

LA GRAN FONDO » FUJI-ZONCOLAN



di Francesco Tonizzo
 105 MESS/270

Una cerimonia di spettacolo, partecipazione di pubblico, di spirito sempre positivo e di ospitalità indilivide: le montagne della Carnia. È contropartito del monte Zoncolan, la rinomata piazza XX Settembre nel cuore di Tolmezzo come centro di gravità permanente di tutta l'attività sportiva e culturale sono diventati punto angolare della passione per le due ruote di un numero sempre più grande di persone. In questo contesto, la granfondo Carnia Classic, ancora una volta dedicata al gemellaggio tra il ripposito monte Fuji e il "mosaico" Zoncolan, anche ieri ha fatto il pieno di vitalità.

Nonostante il cambio di data, con l'impicco di un paio di mesi rispetto alla solita collocazione a fine agosto che, su detto, qualche disguido in sede di iscrizione ai bikers. The cream, sono partiti in quasi quattromila, per affrontare i quattro percorsi allestiti dall'organizzazione curata dalla Carnia Bike del presidente Fabio Fugarini, in una domenica dal meteo ballerino, con sole alternato a vento e qualche goccia di pioggia, che comunque non hanno disturbato l'uccel-

Carnia Classic show il ciclismo è di casa

Enrico Masetti fulmina tutti nella prova extreme col Kaiser

del ciclismo, su e giù per il Fuji, il Dante, e per quelli che hanno scelto la distanza "extreme" da 140 km, lo Zoncolan dal versante di Osana, sulle rovine già mitiche del Giro d'Italia.

Vicibike. Per quanto riguarda la parte agonistica, il miglior corso del percorso Extreme, 140 km con scalata dello Zoncolan, l'ha registrato Enrico Masetti (Cassini Bike), capace di fiondarsi con i cronometri sul tempo di 3 ore, 48 minuti e 56", alla media di 24 km/h. Masetti ha preceduto sul podio l'asolano Gianluca Veronesi e il compagno di squadra Angelo Donzari. Sul percorso

lungo da 110 km, il miglior corso è stato quello di Christian Pinson (Team Green Paper): 3 ore, 47'40", alla media di 31,10 km/h. È salivato Andrea Molteni e Tomaz Cefusa (Eppinger) gli altri due sul podio. Sul percorso corto, da 80 km, miglior tempo di Alessandro Bianchini (Spec-zotto), con 3 ore, 2 minuti e 40 secondi (31,53 km/h di media), davanti a Francesco Bertotto (Santiviesi) e Roberto Vidami (Folch di Tacconi). Le prime due delle classifiche femminili sono state Odette Bertolin nel lungo e Anna Andriani nel corto. Una ventina gli atleti che invece han-

no scelto il percorso cicloturistico tra loro, è partito anche Enzo Galner, che non ha voluto mancare alla Carnia Classic Fuji-Zoncolan 2018.

La festa. Nel dopo corsa, piazza XX Settembre è stata invasa da ciclisti, accompagnatori, curiosi. Bianchi i ragazzi della Ciclistica Bupse protagonisti di una ginkana nel corso della mattinata con Claudio Moretti armato di gommata, tutti i vincitori di giornata hanno ricevuto i meriti e applausi. Così con un successo nelle serate precedenti, grazie gli eventi collaterali proposti dagli organizzatori.



Numeri. Contando anche la corsa podistica Carnia Night Run di giovedì sera, vinta dal terreno del Timauciala e curata dall'Associazione Piani di Vals, sarà protagonista del delizioso buffet di frutta offerto ai bikers, e la corsa in montagna di venerdì valida per il trofeo Carnia in Mù, sono stati oltre un migliaio gli atleti, nelle varie discipline, che sono arrivati a Tolmezzo.

Un successo. «Celebriamo un'edizione 2018 della Carnia Classic Fuji Zoncolan - conferma Fabio Fugarini - avendo raggiunto l'obiettivo che ci era-